



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA (<i>IdSua:1607462</i>)
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Classe	L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALDELLI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALONGI	Alessandro		ID	1	
2.	CALDELLI	Roberto		PO	1	
3.	COSCINO	Alessandra		ID	1	
4.	MAZZITELLI	Andrea		PA	1	

5.	POTI'	Luca	PO	1
6.	SARDI DE LETTO	Francesco	ID	1

Rappresentanti Studenti	Feriero Amedeo
Gruppo di gestione AQ	Alessia Acampora Giuseppe Amorosa Isabella Bonacci Alice Mannocci Alessia Scarinci Paolo Sciascia
Tutor	GERARDO CARPENTIERI Tutor disciplinari Silvano Fortunato Dal Sasso Tutor disciplinari Dario Silvestri Tutor dei corsi di studio IDA BIFULCO Tutor disciplinari Giulia Chironi Tutor disciplinari simone COSTA Tutor tecnici Davide Berardi Tutor disciplinari Molka Gharbaoui Tutor disciplinari Dario Masucci Tutor disciplinari Leonardo Galteri Tutor disciplinari Marco Angelini Tutor disciplinari MARCO RACE Tutor disciplinari

▶ Il Corso di Studio in breve

13/06/2024

Il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica appartiene alla classe di Laurea in Ingegneria dell'informazione (L-8).

Il Corso di Studio in Ingegneria Informatica si pone l'obiettivo di fornire una preparazione ingegneristica finalizzata allo sviluppo e all'impiego delle tecnologie dell'informatica, con un percorso di formazione ad ampio spettro. Conformandosi alla recente, sempre più forte integrazione delle tecnologie concernenti l'intercettazione e l'acquisizione, la rappresentazione e l'archiviazione organizzata, l'elaborazione e l'analisi, la sicurezza e la trasmissione dell'informazione e delle relative applicazioni, l'offerta formativa del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica incorpora le tematiche relative alle aree di Ingegneria Informatica e Ingegneria della Sicurezza e Protezione dell'Informazione. Il Corso si propone di formare ingegneri dotati di una ricca preparazione sul piano culturale e capaci di sviluppare e utilizzare con sensibilità ingegneristica metodi, tecniche, tecnologie e strumenti dell'informatica, anche integrati con metodi e strumenti delle altre tecnologie dell'informazione (elettronica, telecomunicazioni, automazione) per affrontare problematiche comuni ad un amplissimo spettro di applicazioni.

Il Corso di Laurea recepisce la natura interdisciplinare dell'informatica puntando su una cultura ad ampio spettro, sia per permettere un efficace inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi, che per formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei livelli superiori del percorso formativo, nonché, infine, per fornire una preparazione che consenta l'aggiornamento scientifico e tecnico richiesto dall'evoluzione permanente che si registra nell'informatica e più in generale nelle ICT. L'offerta formativa prevede al primo anno discipline di base nell'ambito matematico, fisico e informatico, quest'ultimo particolarmente orientato alla Programmazione. Il secondo anno prevede l'erogazione di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettrotecnica, l'elettronica, le misure ed elaborazione dei segnali,

l'automatica e, infine, il deciso ingresso nella qualificazione informatica con l'Ingegneria dei Dati e lo studio delle Architetture e delle Reti di Calcolatori. Il terzo anno si concentra sui contenuti specialistici dell'Ingegneria del Software, integrati con argomenti di telecomunicazioni ed automazione e completati da quelli della cybersecurity sia con riferimento al software che alle reti. Il Corso di Laurea è stato progettato per comprendere le tematiche sui "Saperi Minimì" definiti dal "Body of Knowledge di Ingegneria Informatica" redatto dal GII (Gruppo italiano di Ingegneria Informatica); il Corso è altresì allineato agli standard europei ed internazionali, e rientra pienamente nelle raccomandazioni del Rapporto 2014 di IEEE Computer Society "SWEBOOK 3.0 – The Guide to Software Engineering Body of Knowledge" e dei "Computing Engineering Curricula 2016 for Undergraduate Degree Programs in Computer Engineering Guidelines" definiti e pubblicati da ACM/IEEE.

Il Piano di Studi del Corso di Laurea prevede l'indirizzo Statutario, il cui obiettivo è fornire una preparazione ingegneristica mirata allo sviluppo e all'impiego delle tecnologie informatiche. Questo percorso di formazione è concepito per essere ad ampio raggio garantendo agli studenti una solida base nelle discipline fondamentali dell'ingegneria informatica, nonché una conoscenza approfondita delle tecnologie emergenti e delle loro applicazioni pratiche.

Il Corso di Laurea forma una figura professionale dotata di un ampio bagaglio di competenze, adatto a coprire i diversi ambiti del settore della Information and Communication Technology (ICT). Questo profilo professionale combina un solido nucleo di competenze informatiche con una vasta e generale conoscenza degli altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione e delle altre tecnologie.

L'Esperto in Ingegneria Informatica formato dal Corso di Laurea possiede competenze che gli permettono di svolgere attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi, anche se non particolarmente complessi, per la gestione dell'informazione e la comunicazione in rete.

Link: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2018

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della ingegneria informatica. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Prorettore Riccardo Tiscini con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito dell'Ingegneria.

La progettazione del corso di studio di area Ingegneria Informatica L-8 è stata quindi affidata ad un unico Comitato Proponente composto da tre docenti:

- Prof Riccardo Tiscini - Prof. Ordinario "Universitas Mercatorum"
 - Dr. Paolo Ghezzi – Direttore Generale INOCAMERE e Componente del Consiglio d'amministrazione ASSINFOR con Delega all'agenda digitale
 - Prof. Paolo Vigo - Prof. Ordinario Fisica Tecnica Industriale Università di Cassino e Consigliere d'amministrazione INRIM
- Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di PI, un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo è quindi stato costituito con la partecipazione delle PI più rappresentative del settore a livello regionale, nazionale e internazionale:
- Segretario Nazionale CNPI Regionale
 - Presidente Collegio Periti Industriali di Latina
 - Vice Presidente Confassociazioni e Commissione Regionale delle Professioni della Toscana

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione->

qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-8

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 8" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-8>

Link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-8> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CORSI DI STUDIO



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2024

Il Comitato di indirizzo è stato nominato in forma congiunta con il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (classe L-9).

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio. Le consultazioni sono state effettuate dal Presidente e dai membri del CI del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di Laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il Corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

Le competenze acquisite dal Corso di Laurea rendono l'Esperto in Ingegneria Informatica idoneo a operare efficacemente nel contesto attuale del mercato del lavoro, rispondendo alle esigenze del settore ICT.

I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del Corso di Studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

Sono stati, inoltre, formulati diversi commenti e/o suggerimenti, che si riportano per punti:

- approfondire le tematiche delle Architetture delle Reti Dati/Comunicazioni per le reti mobili 5G e 6G, dell'Intelligenza Artificiale (IA) e delle applicazioni per la mobilità sia per Smart Cities che per Smart Mobility;
- sviluppare le competenze di base delle figure professionali in ambito hardware e impiantistico;
- incrementare le attività pratiche ed esperienziali per mezzo del coinvolgimento di aziende attraverso Seminari/Workshop su specifiche tematiche.

Dalle risultanze dei questionari inviati ai membri del Comitato, si evince che la valutazione è decisamente positiva condividendo ampiamente l'impianto del Corso di laurea triennale in oggetto. I membri del Comitato di indirizzo suggeriscono di valutare l'eventualità di sviluppare parte delle attività in convenzione con l'ordine dei periti industriali laureati. È stato infine predisposto un piano di monitoraggio e feedback, che prevede un riesame annuale di ciascuna attività di orientamento. Questo piano garantisce che le iniziative vengano costantemente valutate e migliorate, assicurando che rimangano efficaci e rilevanti per gli studenti.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI, consultabile

anche al link riportato di seguito.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ESPERTO IN INGEGNERIA INFORMATICA

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto di Ingegneria Informatica è un Ingegnere dall'ampio profilo culturale, caratterizzato dalla capacità di affrontare applicazioni tradizionali tramite tecnologie consolidate, ma anche di risolvere problemi nuovi. I laureati di Ingegneria Informatica sono particolarmente apprezzati per le loro capacità di risolvere i problemi informatici con un approccio interdisciplinare e ingegneristico.

Il corso di laurea forma una figura professionale in possesso di un bagaglio di competenze atto a coprire i diversi ambiti del settore della Information and Communication Technology (ICT), associando ad un solido e portante nucleo di competenze informatiche un ricco e generale bagaglio di competenze nell'insieme degli altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione delle altre tecnologie. Tali competenze consentono di operare in contesti lavorativi di aziende pubbliche e private svolgendo funzioni di:

- sviluppo
- gestione e tenuta in esercizio
- manutenzione, adattamento e personalizzazione
- assistenza tecnica ed integrazione
- applicazione ed uso

di sistemi di elaborazione e reti di calcolatori, piattaforme software abilitanti e software applicativo, applicazioni e servizi in ambiente web, basi di dati convenzionali e non, applicazioni e servizi di sicurezza e protezione di dati ed informazioni, centri di elaborazione dati, postazioni e laboratori informatici. Possono altresì operare in attività di addestramento all'uso di tecnologie informatiche hardware e software e nei processi di fornitura ed acquisizione di tecnologie digitali.

Dopo la laurea è possibile sostenere l'esame di Stato per iscriversi alla Sezione B dell'Albo degli Ingegneri e svolgere – col titolo di Ingegnere Junior - una professione per la quale tale iscrizione sia richiesta. Indicazioni specifiche sulle attività professionali consentite sono contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", pubblicato sul Supplemento ordinario N. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001 - Serie generale. Si osserva tuttavia che il suddetto Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere dell'Informazione e l'iscrizione al relativo Albo, allo stato attuale non sembrano essere in alcun modo necessari per l'esercizio delle professioni legate all'informatica, né in ambito privato né in ambito pubblico.

competenze associate alla funzione:

L'ingegnere informatico formato dal corso di laurea ha competenze che gli consentono di realizzare un'attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi, non particolarmente complessi, per la gestione dell'informazione e la comunicazione in rete. Questi includono sistemi informativi aziendali, sistemi per la digitalizzazione dei servizi in enti pubblici e privati mediante le moderne tecnologie basate su Internet e sul Web, sistemi H/S per la codifica e gestione di segnali multimediali, sistemi H/S per il controllo di processi produttivi, infrastrutture per la rete, sistemi H/S di comunicazione, sistemi H/S di sensori e di telerilevamento, strumenti per la modellazione dell'ambiente, infrastrutture

per l'automazione industriale, sistemi integrati per la supervisione e il controllo, tecnologie per la strumentazione di impianti.

sbocchi occupazionali:

Le figure professionali nell'area dell'ingegneria informatica compaiono in numerose statistiche come molto richieste e ben retribuite dalle industrie. Secondo dati ufficiali ISTAT, gli ingegneri informatici costituiscono la categoria di laureati che ha bisogno del minor tempo per l'inserimento stabile nel mondo del lavoro (soli 6 mesi dalla laurea come media nazionale). Inoltre, sono notissimi i dati del Bureau of Labor degli USA, secondo i quali quasi 60% di tutti i nuovi posti di lavoro creati dall'inizio della crisi ad oggi ricadono nel settore dell'informatica e nelle sue applicazioni. Per quanto riguarda l'Italia, il già citato Rapporto 2017 dell' Osservatorio sulle Competenze Digitali certifica che nel settore si registrano:

- una crescita media annua della domanda di professioni pari al 26%;
- un gap fra domanda ed offerta che nel triennio 2016-2018 si attesta fra 60000 e 80000 unità;
- oltre 175000 annunci di lavoro rilevati da portali web nel periodo 2013-2016;
- un gap fra domanda ed offerta, con riferimento ai laureati, che ha superato nel 2017 le 9017 unità.

Ai dati dell'Osservatorio sopra citati vanno sicuramente aggiunti quelli emergenti dal Sistema Informativo Excelsior di Union Camere – Ministero del Lavoro che con costanza e già da alcuni anni (vedi dati 2014 e 2015) segnalano: che la Laurea per la quale si registra il massimo gap fra domanda di lavoro ed offerta è quella di Ingegneria Informatica ; che nelle prime 10 professioni in cui sono "introvabili i laureati" ben 4 sono (fra cui quella al primo posto) sono del settore informatico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
2. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
3. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
4. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
5. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2018

Per essere ammessi al Corso di Studio in Ingegneria Informatica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale nella Matematica, nella Fisica, nella logica e nella comprensione verbale. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua Inglese, almeno di livello B1 del quadro

normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2024

Le modalità di ammissione sono definite nel "Regolamento del Corso di Studi" e nel "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio". Per l'accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Link: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/01/2018

Il corso di studi in Ingegneria Informatica si pone l'obiettivo di fornire una preparazione ingegneristica finalizzata allo sviluppo e all'impiego delle tecnologie dell'informatica, con un percorso di formazione ad ampio spettro. Conformandosi alla recente, sempre più forte integrazione delle tecnologie concernenti l'intercettazione e l'acquisizione, la rappresentazione e l'archiviazione organizzata, l'elaborazione e l'analisi, la sicurezza e la trasmissione dell'informazione e delle relative applicazioni, l'offerta formativa del corso di laurea in Ingegneria Informatica incorpora le tematiche della classe L8 relativi alle aree di Ingegneria Informatica e Ingegneria della Sicurezza e Protezione dell'Informazione. Il corso si propone di formare ingegneri dotati di una ricca preparazione sul piano culturale e capaci di sviluppare e utilizzare con sensibilità ingegneristica metodi, tecniche, tecnologie e strumenti dell'informatica, anche integrati con metodi e strumenti delle altre tecnologie dell'informazione (elettronica, telecomunicazioni, automazione) per affrontare problematiche comuni ad un amplissimo spettro di applicazioni.

Il CdL recepisce la natura interdisciplinare dell'informatica puntando su una cultura ad ampio spettro, sia per permettere un efficace inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi, che per formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei livelli superiori del percorso formativo, nonché, infine, per fornire una preparazione che consenta l'aggiornamento scientifico e tecnico richiesto dall'evoluzione permanente che si registra nell'informatica e più in generale nelle ICT.

L'offerta formativa prevede al primo anno discipline di base nell'ambito matematico, fisico e informatico, quest'ultimo particolarmente orientato alla Programmazione. Il secondo anno prevede l'erogazione di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettrotecnica, l'elettronica, le misure ed elaborazione dei segnali, l'automatica e, infine, il deciso ingresso nella qualificazione informatica con l'Ingegneria dei Dati e lo studio delle

Architetture e delle Reti di Calcolatori. Il terzo anno si concentra sui contenuti specialistici dell'Ingegneria del Software, integrati con argomenti di telecomunicazioni ed automazione e completati da quelli della cybersecurity sia con riferimento al software che alle reti.

Il corso di Laurea è stato progettato in modo da recepire pienamente le raccomandazioni sui "Saperi Minimi" definiti dal "Body of Knowledge di Ingegneria Informatica" redatto dal GII (Gruppo italiano di Ingegneria Informatica); il corso è altresì allineato agli standard europei ed internazionali, e rientra pienamente nelle raccomandazioni del Rapporto 2014 di IEEE Computer Society "SWEBOOK 3.0 – The Guide to Software Engineering Body of Knowledge" e dei "Computing Engineering Curricula 2016 for Undergraduate Degree Programs in Computer Engineering Guidelines" definiti e pubblicati da ACM/IEEE.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso di Laurea ha come obiettivi formativi un vasto bagaglio di conoscenze che sono state classificate nelle seguenti tre aree :

- Area delle conoscenze scientifiche di base ed affini:

Il nucleo fondamentale di tale area è Composto dalle conoscenze matematiche, fisiche ed informatiche che costituiscono il bagaglio scientifico di base dell'ingegneria informatica; tale bagaglio è completato dalle conoscenze di statistica e di diritto commerciale usate nelle descrizioni e nei report dei trend di mercato e negli assetti aziendali del settore ICT;

- Area delle conoscenze tecnologiche ed ingegneristiche dell'Informatica:

Il nucleo fondamentale di tale area è costituito dalle conoscenze caratterizzanti i tre principali filoni dell'Ingegneria Informatica: quello delle architettura, dei sistemi operativi e delle reti di calcolatori elettronici; quello della organizzazione e gestione dei dati; quello del ciclo di produzione e di vita del software e dei sistemi software;

- Area delle conoscenze tecnologiche ed ingegneristiche dell'informazione e della sicurezza:

Tale area è costituita dalle conoscenze fondamentali e caratterizzanti gli altri settori tecnologici dell'Ingegneria dell'Informazione che, partendo dalle basi di Elettrotecnica, si caratterizzano per l'Elettronica, le Telecomunicazioni, le Misure e l'Automatica, conoscenze che si indirizzano e si specializzano sulle tematiche della sicurezza informatica, in particolare di dati e software, e sulla sicurezza delle reti di calcolatori.

Gli obiettivi di apprendimento sopra descritti si estendono e si completano con quelli finalizzati alla comprensione dei temi scientifici, anche di alto livello, e della loro evoluzione nel tempo;

- comprensione di metodi e processi che si incontrano nella produzione di beni e servizi informatici;
- comprensione di tecniche e tecnologie informatiche sia mature che innovative o nuove;

- comprensione di nuovi componenti, sistemi e piattaforme tecnologiche sia hardware che software;
- comprensione delle evoluzioni e dei trend del mercato dell'informatica.

Tali obiettivi di conoscenza e comprensione verranno perseguiti e verranno dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, ai laboratori e ai simulatori virtuali che verranno messi a disposizione dall'ateneo, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura universitaria nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che "on demand" o "ad integrazione" verranno indicati da docenti e tutor.

Inoltre, le attività laboratoriali, di stage e di tirocinio svolte in convenzione con aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, sia in presenza che in modalità telematica, consentono allo studente di incrementare il proprio bagaglio di conoscenze e sviluppare ulteriormente le capacità di comprendere problemi pratici ed applicativi sui suddetti aspetti. Questo approccio consente allo studente di maturare e comprendere i processi logici tipici di un ingegnere, consistenti nell'individuare un problema, progettare un processo risolutivo ed applicarlo, al fine di ottenere un risultato.

Durante il percorso formativo, riveste un ruolo importante anche la familiarizzazione con la letteratura scientifica e tecnica di settore perseguita con la incentivazione alla lettura di testi, riviste, atti congressuali e anche con la recensione e l'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici; tale attività, incentivata nei singoli corsi disciplinari, è infine richiesta per la redazione dell'elaborato di laurea (prova finale), che costituisce un ulteriore banco di prova per il conseguimento delle suddette capacità di comprensione.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di auto esercitazione ed esercizi;
- le molteplici attività di didattica interattiva e telematica sviluppate nei corsi disciplinari attraverso piattaforma telematica di Ateneo;
- esame finale consistente nella discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi l'Ingegnere Informatico sarà in grado di applicare conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti in una vasta gamma di attività fra cui:

- descrivere, specificare e modellare problemi di ingegneria informatica;
- analizzare e sintetizzare soluzioni informatiche (computer, reti, software, dati e basi di dati) a specifici problemi;
- comunicare, comprendere ed elaborare temi di carattere tecnico;
- progettare soluzioni originali fondate sulla integrazione dell'informatica con elettronica, telecomunicazioni ed automatica;
- valutare impatti e ricadute delle soluzioni proposte nel contesto di applicazione;
- valutare e perseguire la conformità a standard e livelli di qualità;
- seguire l'evoluzione delle conoscenze e dello stato dell'arte in Ingegneria Informatica aggiornando le proprie competenze;
- analizzare, prevenire e risolvere problemi di sicurezza informatica.

La fase di maturazione, approfondimento e capacità di raggiungere adeguati livelli

prestazionali è perseguita e verificata nel CdL attraverso una intensa attività di esercitazione ed elaborazione che l'insegnamento telematico consente di esaltare attraverso una vasta gamma di attività didattiche interattive (e-tivity) e testware, che comprendono:

- sviluppo di esercitazioni
- tesine
- sviluppo di applicazioni progettuali
- implementazioni di programmi
- uso e sperimentazione di ambienti di programmazione
- creazione di basi di dati, framework tecnologici (ad esempio per applicazioni web)
- studio di applicazioni
- ricerca di soluzioni via stage aziendali

Tali attività, oltre a verificare la capacità di applicare conoscenza e comprensione, concorrono al voto finale dell'esame attraverso una valutazione premiale della didattica interattiva e applicativa stabilita dai Regolamenti di Ateneo.

Lo sviluppo delle suddette capacità applicative, attraverso lo studio personale dello studente e in particolare di percorsi personalizzati tracciabili resi possibili ed agevolati dalle soluzioni telematiche, assume una rilevanza notevole. È, infatti, tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni trasferite con la didattica erogativa che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.

Lo studente maturerà la capacità di applicare le proprie conoscenze anche tramite:

- la redazione di tesine ed elaborati relative a studi e realizzazioni in ambienti reali di produzione di beni e servizi.

Il percorso formativo prevede lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento interni o esterni e stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali e consorzi di ricerca, nell'ambito dei quali lo studente può applicare le conoscenze acquisite durante il Corso di Studio, per risolvere problemi pratici nell'ambito dell'ingegneria informatica.

Area Scienze di base ed affini

Conoscenza e comprensione

L'area delle scienze di base ed affini ha come obiettivi formativi un ampio insieme di conoscenze e la capacità di comprensione di tematiche e problemi ad esse relative; tali obiettivi e capacità includono:

- le conoscenze di base della matematica e della matematica applicata;
- la comprensione e una buona padronanza delle tecniche e degli strumenti base della matematica del discreto, del continuo e delle strutture discrete della logica matematica;
- conoscenze base di meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo e capacità di comprensione di tematiche, fenomeni e problemi ad esse riconducibili;
- conoscenze di teoria dei grafi e di programmazione lineare;
- conoscenze dei Fondamenti dell'Informatica;
- conoscenza e padronanza dei paradigmi di programmazione procedurale e ad oggetti;

- familiarizzazione e padronanza di linguaggi ed ambienti di programmazione;
- conoscenza algoritmi e strutture dati;
- conoscenza e comprensione di software di base, middleware, interfacce e software applicativi, nonché di tecniche e tecnologie ad esso associate;
- conoscenze base di statistica per la comprensione e la analisi di report e trend di mercato nel settore ICT;
- conoscenze di elementi di diritto commerciale per il mercato di beni e servizi informatici e, più in generale, delle produzioni digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Informatica, con riferimento alle capacità applicative acquisite nell'area delle scienze di base ed affini, sarà in grado di garantire:

- comprensione, definizione e risoluzione di problemi di matematica discreta e combinatoria, algebra, algebra lineare, di logica proposizionale e predittiva;
- comprensione e risoluzione di problemi di cinematica e dinamica;
- comprensione e risoluzione di problemi di elettromagnetismo;
- comprensione e risoluzione di problemi di organizzazione, ricerca e vista di grafi ed alberi in ambito informatico e, più generale, ICT;
- risoluzione di problemi di programmazione lineare ed ottimizzazione in ambito ICT;
- progettazione, implementazione esecuzione e prova di programmi procedurali e ad oggetti;
- uso, prova e prime realizzazioni di software di base, middleware e software applicativi;
- elaborazione di report e descrizione di dati e statistiche sui trend di mercato ed aziendali di beni e servizi informatici e, più in generale ICT.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi Matematica I e geometria [url](#)

Analisi Matematica II [url](#)

Diritto commerciale delle imprese digitali [url](#)

Fisica [url](#)

Programmazione [url](#)

Ricerca operativa per ICT [url](#)

Statistica per economia e impresa [url](#)

Area dell'Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione

Conoscenza e comprensione

L'area dell'ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione, in coerenza con quanto per essa previsto nella classe L8, è qui finalizzata alla formazione di una solida conoscenza di fondamenti e metodi, tecniche e tecnologie di base degli altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione; in particolare si tratta dei settori disciplinari che in modo rilevante e con alta frequenza applicativa si fondono o si integrano con l'Informatica per la progettazione e produzione di beni e servizi ICT, e che in modo particolare convergono a individuare definire e affrontare le rilevanti problematiche di sicurezza e protezione dell'informazione ha altresì come obiettivi formativi un ampio insieme di conoscenze e la capacità di comprensione che, oltre al completamento delle conoscenze di base dell'elettrotecnica, includono;

- conoscenza dei fondamenti di telecomunicazioni e in particolare della teoria dei segnali e delle trasmissioni numeriche, di architettura e ingegneria dei sistemi di telecomunicazione;
- conoscenza di classi, modelli, protocolli ed architetture di reti di telecomunicazioni
- conoscenza e comprensione dei servizi di rete e di componenti dispositivi e tecnologie di rete;
- conoscenze fondamentali e comprensione della vulnerabilità delle reti, di meccanismi e strumenti di protezione, di

protocolli di sicurezza;

- conoscenze fondamentali dell'elettronica e in particolare dell'elettronica digitale;
- conoscenza e comprensione di componenti, dispositivi e tecnologie elettroniche e digitali;
- conoscenza e comprensione di metodi e strumenti di misure elettroniche;
- conoscenza di base e comprensione delle elaborazioni dei segnali e delle informazioni di misura;
- conoscenze fondamentali di principi, metodi e modelli dell'automatica (sistemi dinamici);
- conoscenze fondamentali e comprensione di metodi, strumenti e piattaforme tecnologiche di simulazione ed analisi;
- conoscenza e comprensione di sensori, attuatori per sistemi di controllo, in particolare, digitali;
- comprensione di funzioni e caratteristiche generali di sistemi di controllo industriale e robot.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione dei contenuti ed il superamento degli esami delle discipline di quest'area, fornisce all'ingegnere informatico la capacità di far fronte ad una ampia gamma di applicazioni della conoscenza e della potenzialità di comprensione tecnico-scientifica acquisita, naturalmente favorite ed amplificate dalla loro integrazione con le conoscenze e le capacità acquisite nell'area della ingegneria informatica. Tale gamma include:

- saper scegliere, personalizzare ed usare la strumentazione digitale, applicazioni e sistemi software per la gestione ed elaborazione dei segnali da sensori e misure;
- saper progettare e realizzare semplici sistemi di sensori, con relativo software di gestione, anche per applicazioni IoT;
- capacità di utilizzare strumenti per la simulazione di circuiti e di costruire semplici modelli, reali o simulati, di sistemi sapendone analizzare risposte agli ingressi;
- saper scegliere, valutandone caratteristiche e prestazioni fondamentali, componenti e architetture di semplici sistemi di controllo, in particolare in applicazioni non complesse;
- saper usare, analizzare, valutare e gestire reti di telecomunicazioni;
- partecipare alla definizione, implementazione e gestione piani e soluzioni di prevenzione, monitoraggio e recovery di reti di telecomunicazioni.
- Partecipare alla definizione, implementazione e gestione di soluzioni integrate Hardware/Software di componenti, apparecchiatura e semplici sistemi per applicazioni "Smart" (house, farm, factory, mobile, servizi ed industria 4.0).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura [url](#)

Elettrotecnica [url](#)

Fondamenti di elettronica [url](#)

Fondamenti di telecomunicazioni [url](#)

Sicurezza delle reti e Cyber Security [url](#)

Sicurezza informatica [url](#)

Area dell'Ingegneria Informatica e dell'automazione

Conoscenza e comprensione

L'area riveste una funzione strategica nella caratterizzazione del Corso di Laurea e gli obiettivi formativi attesi più importanti sono:

- approfondimento delle conoscenze teoriche e pratiche di metodi, tecniche e tecnologie di programmazione avanzata;
- conoscenze teoriche e pratiche di sistemi operativi;
- conoscenza del funzionamento delle reti di calcolatori, degli strumenti e delle tecniche di supporto alla programmazione dei sistemi in rete;
- comprensione di principi e paradigmi di funzionamento e progettazione dei sistemi per l'elaborazione dell'informazione;

- conoscenza delle basi teoriche, dei fondamenti di progettazione concettuale e logica, dei linguaggi di interrogazione e dei sistemi di gestione delle basi di dati relazionali;
- conoscenza di basi di dati non relazionali, di tecnologie dei dati per WEB, Big Data e Analytics;
- conoscenza dei principi e dei processi di Ingegneria del Software, conoscenza dei principali cicli di produzione e di vita del software;
- conoscenze teoriche e pratiche della definizione di requisiti e specifiche, della progettazione, del testing, della tenuta in esercizio e manutenzione di sistemi software;
- conoscenza teorica e pratica degli aspetti fondamentali della sicurezza informatica, sia con riferimento alla difesa delle infrastrutture di rete che dell'ecosistema software.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le molteplici capacità applicative derivanti dalla conoscenza e dalla capacità di comprensione acquisite nei corsi disciplinari dell'area includono:

- capacità di intervenire e cooperare nella progettazione, nello sviluppo e nella manutenzione di sistemi informatici;
- capacità di operare in tutte le fasi tecniche dei processi di acquisizione o fornitura di beni e servizi informatici;
- capacità di produzione in proprio ed in collaborazione di software di base, di middleware, di interfacce e software applicativo;
- capacità di comprendere ed analizzare, definire e dimensionare, acquisire ed installare, gestire, tenere in esercizio ed usare impianti e sistemi informatici e saperne guidare l'evoluzione e l'adeguamento alle innovazioni tecnologiche;
- capacità di progettare e sviluppare, tipicamente in collaborazione con altre figure professionali, applicazioni dedicate, embedded, di rete;
- capacità di comprendere, analizzare, progettare e realizzare applicazioni e soluzioni software per servizi via rete, con risorse sia on premise che da cloud;
- capacità di partecipare alla definizione e progettazione, di amministrare ed usare basi di dati aziendali;
- capacità di operare con piattaforme e tecnologie di Big Data e di definirne e progettarne semplici applicazioni e sviluppo di analytics;
- capacità di valutare, scegliere, installare ed usare componenti e dispositivi di sicurezza informatica;
- capacità di comprendere e valutare scenari di attacco o di abuso informatico di comprenderne le soluzioni, di contribuire alla loro implementazione e, in casi semplici, di progettarle;
- capacità di comprendere innovazioni e progressi scientifici e tecnologici di settore, e di accedere alla letteratura informatica tecnica e scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Architetture e reti di calcolatori [url](#)

Fondamenti di automatica [url](#)

Ingegneria dei dati e modellizzazione [url](#)

Ingegneria del software [url](#)

Tecniche e progettazione dei sistemi di controllo [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

<p>giudizio</p>	<p>L'autonomia di giudizio viene esercitata quando agli studenti viene chiesto lo sviluppo di un progetto, anche semplice, di una componente (hardware o software) di un sistema di elaborazione. Normalmente la definizione delle specifiche del problema da sviluppare non sono complete e lasciano vari gradi di libertà allo studente che deve essere, dunque, in grado di fare delle scelte personali. Tali capacità sono indirizzate e coltivate da diversi insegnamenti effettuati nel secondo e terzo anno di corso, in particolare tra i corsi dell'area dell'ingegneria informatica.</p> <p>Tali capacità sono sviluppate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono una visione generale dello stato dell'arte nell'ambito dell'ingegneria informatica; - la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati progettuali e la formulazione di giudizi critici e proposte tecniche; - lo svolgimento di attività di studio e ricerca che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea; - l'analisi critica di dati e risultati ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage. <p>I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami relativi ai diversi insegnamenti; - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio; - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc; - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Abilità comunicative</p> <p>Il laureato in Ingegneria Informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tecnici ed esperti con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo tecnico negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria informatica nella propria lingua; - è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere tecnico negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria informatica; - possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore; - è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici. 	

- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini divulgativi e scientifici.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento

Il laureato in Ingegneria Informatica:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo circa l'utilizzo di metodologie caratterizzanti l'ingegneria informatica, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;

- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2018

La prova finale (tesi di laurea) consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2024

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel "Regolamento del Corso di Studio" e nel "Regolamento Prova Finale".

Link: <https://www.unimercaforum.it/offerta-formativa-2024---2025>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

13/06/2024

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

13/06/2024

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. della Prova finale

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimerctorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unimerctorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unimerctorum.it/offerta-formativa-2024---2025>




▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unimerctorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica I e geometria link	COSCINO ALESSANDRA	ID	12	96	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica II link			6	48	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica link			12	96	
4.	ING-INF/05	Anno di	Programmazione link	ALONGI ALESSANDRO	ID	12	96	

		corso 1						
5.	MAT/09	Anno di corso 1	Ricerca operativa per ICT link			9	72	
6.	SECS- S/03	Anno di corso 1	Statistica per economia e impresa link	MAZZITELLI ANDREA	PA	9	72	
7.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Architetture e reti di calcolatori link			9	72	
8.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale delle imprese digitali link	SARDI DE LETTO FRANCESCO	ID	9	72	
9.	ING- INF/07	Anno di corso 2	Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura link			9	72	
10.	ING- IND/31	Anno di corso 2	Elettrotecnica link			6	48	
11.	ING- INF/04	Anno di corso 2	Fondamenti di automatica link	PALAZZO COSIMO	ID	9	72	
12.	ING- INF/01	Anno di corso 2	Fondamenti di elettronica link			9	72	
13.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Ingegneria dei dati e modellizzazione link			9	72	
14.	ING- INF/03	Anno di corso 3	Fondamenti di telecomunicazioni link	POTÌ LUCA	PO	9	72	
15.	ING- INF/05	Anno di corso 3	Ingegneria del software link			9	72	

16.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link			6	48
17.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese link			3	24
18.	NN	Anno di corso 3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link			3	24
19.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link			3	24
20.	ING-INF/03	Anno di corso 3	Sicurezza delle reti e Cyber Security link	CALDELLI ROBERTO	PO	6	48
21.	ING-INF/05	Anno di corso 3	Sicurezza informatica link			6	48
22.	ING-INF/04	Anno di corso 3	Tecniche e progettazione dei sistemi di controllo link			6	48
23.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento link			3	24



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale tecnologico

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale tecnologico

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

13/06/2024
nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedono un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti

attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata e attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e tutorato in itinere è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo, con il CdS direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti alla fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi, l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente al fine di svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra

13/06/2024

docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2024

A partire dall'anno accademico 2016/2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Universitas Mercatorum ha inoltre ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche per aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Universitas Mercatorum ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper" realizzando, attraverso la piattaforma EWP Dashboard, numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements. L'Ateneo si è impegnato inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti e al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti e i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La strategia dell'Ateneo è quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP).

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un'opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornisce grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che ha avviato nel tempo numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta da docenti a cui è affidata la promozione di accordi interistituzionali Erasmus e di accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza a studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, cura, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

Per incentivare e favorire il processo di digitalizzazione, l'Ateneo ha aderito al servizio eduID.it.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di

promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, l'Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Università;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 16 accordi interistituzionali riportati di seguito nella tabella:

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Lituania	Klaipėdos valstybinė kolegija		16/01/2024	solo italiano
2	Lituania	Vilniaus Universitetas		21/11/2023	solo italiano
3	Montenegro	Univerzitet Mediteran Podgorica		14/09/2023	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto		14/06/2023	solo italiano
5	Portogallo	Universidade Aberta		14/07/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		15/07/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Granada		09/11/2021	solo italiano
8	Spagna	Universidad de La Laguna		05/04/2023	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Leon		18/02/2020	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Salamanca		20/09/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Valencia		07/03/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Valladolid		20/12/2023	solo italiano
13	Spagna	Universidade de Vigo		20/09/2023	solo italiano
14	Spagna	Universita' Ovidius di Costanza		15/07/2022	solo italiano
15	Spagna	Universita' Cheikh Anta Diop de Dakar		22/11/2023	solo italiano
16	Spagna	University of Gyor		01/08/2022	solo italiano



L'ufficio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni.

Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

- promuove un dialogo costante tra Università-Imprese;
- sviluppa una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio nazionale;
- supporta l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità;
- realizza progetti di alternanza Università-Lavoro.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- partecipazione, al fine di favorire i rapporti con il mondo del lavoro, degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, a seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.;
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali;
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta utili a studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (stage) presso aziende o altri enti, in particolare presso aziende ed enti che prevedono assunzioni, per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza.

L'Ufficio Orientamento e Placement persegue il raggiungimento di tali obiettivi sia preparando studenti e neolaureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro, attraverso le iniziative e le attività riportate sul sito dell'Ateneo.

Da sottolineare inoltre le molteplici attività, di seguito riportate, che saranno realizzate nel 2024 con il supporto di Gi Group (Divisione Gi Edu), leader in servizi di orientamento in uscita per le Università.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sarà realizzato un primo percorso di Orientamento in uscita, erogato dal team di professionisti di Gi Group, composto dai seguenti moduli:

4 percorsi trasversali:

- "la mia immagine professionale"
- "la ricerca attiva del lavoro"
- "il processo di selezione"
- "lavoro e contratti"

3 percorsi verticali:

- "QiBit"
- "Engineering"
- "Office"

TEST PSICO ATTITUDINALI

I questionari psicoattitudinali sono strumenti a supporto della consapevolezza, per un orientamento più efficace, erogati individualmente. Si tratta di test sviluppati da Thomas International, di cui Gi Group è distributore, formatore e certificatore esclusivo per l'Italia dal 2019.

Gi Group erogherà e restituirà agli studenti, tramite proprio personale qualificato, n° 100 Test Thomas PPA, questionario di valutazione comportamentale che esplora reazioni, comportamenti, stile comunicativo della persona e suggerisce il contesto lavorativo e il ruolo più adatto alle caratteristiche personali che vengono evidenziate. Il test avrà una durata complessiva di 2 ore, comprensive delle fasi di erogazione e restituzione.

TESTIMONIALS

Gi Group metterà a disposizione dell'Università 2 testimonianze aziendali sul mondo del lavoro, da erogarsi on line. I testimonials verranno scelti di comune accordo tra Gi Group e l'Università, sulla base delle disponibilità dei testimonials stessi.

PLACEMENT

Gi Group invierà all'Università annunci relativi ad opportunità di lavoro e/o tirocini extracurricolari presso aziende clienti di Gi Group, a beneficio degli studenti iscritti presso l'Università, nel rispetto della vigente normativa in materia lavoristica, civile e regolatoria.

L'impegno dell'Università nei servizi di placement a favore dei propri studenti si sostanzierà nel corso dell'a.a. 2024/25 anche attraverso le seguenti attività:

- Previsione di un "modulo disabilità" all'interno del portale Jobiri già integrato nella versione base nella piattaforma d'Ateneo;
- Strutturazione del Servizio Career Service;
- Organizzazione di Career Day on line e fisici.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



13/06/2024

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni sulle opinioni di studentesse e studenti, ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa, è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto.

I risultati aggregati a livello Ateneo, Facoltà e Corsi di Studio sono pubblici.

Essi sono presi in considerazione rispettivamente da Presidio, Presidi di Facoltà, Coordinatori di Corso di Studio essenzialmente per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente il Senato Accademico, i Consigli di Facoltà, i Consigli di CdS sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi verbali e, per quanto riguarda il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione, sintetizzandolo nelle Relazioni annuali.

È un dato di fatto, infatti, che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei

risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

13/06/2024

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito altresì il Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati ("Questionario laureati").

Il Nucleo di Valutazione darà conto, nella prossima Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, anche degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di laureati ai quali è stato inviato il questionario, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei Corsi di Studio, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento.

Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica, Consiglio del Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

I dati relativi al 30 settembre 2023 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 – sono disponibili e commentati nella SMA 2023.

13/06/2024

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito altresì il Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati ("Questionario laureati").

Il Questionario laureati è somministrato on line a tutti i laureati da un anno dal conseguimento del titolo di studio.

Il Nucleo di Valutazione darà conto, nella prossima Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, anche degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Coordinatore del CdS, il quale li analizza, al fine, in particolare, di individuare eventuali criticità e, in questo caso, per:

- avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento ovvero
- farne oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS (cfr. LG M&R&V).

Il Presidente di Corso di Studio deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con il Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate ed eventuali criticità risolte.

13/06/2024

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi:

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Stage curricolari: gli stage curricolari si caratterizzano per una esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

14/06/2024

Il Tirocinio curriculare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per i Corsi di studio triennali e secondo per i Corsi di studio magistrali). I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curriculare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- L8 – Ingegneria Informatica
- L9 – Ingegneria gestionale
- L14 – Scienze giuridiche
- L18 – Gestione di impresa
- LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università.
- il Corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'Iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro, offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito il Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curricolari ("Questionario tirocini tutori").

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Senato Accademico;
- il Rettore;
- il Direttore generale;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio della Qualità.

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo. In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo. In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di Qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica ed alla Ricerca, tra le Facoltà e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della Qualità e dell'efficacia della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

La nomina dei componenti del Presidio della Qualità è formalizzata con Decreto Rettorale. In particolare, il Presidio della Qualità svolge funzioni di:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.
- L'attività del PQA è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.

Il Presidio della Qualità (PQA) di Ateneo, è composto da:

- Dr. Giuseppe Amorosa – Presidente, Esperto di Valutazione dell'ANVUR;
- Prof.ssa Alessia Acampora – Componente, Rappresentante Facoltà Scienze Tecnologiche e dell'Innovazione di Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Isabella Bonacci – Componente, Rappresentante Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche di Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Alice Mannocci – Componente, Componente Esterno;
- Prof.ssa Alessia Scarinci – Componente, Rappresentante Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione di Universitas Mercatorum;
- Dr. Paolo Sciascia - Componente, Dirigente MIUR.

L'Ufficio Assicurazione Qualità supporta il PQA e il Nucleo di Valutazione nella gestione dei processi di AQ a livello di Ateneo, CdS e Facoltà.

I Processi di AQ a livello di Ateneo sono descritti nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità approvato con D.R n. 208 del 16 ottobre 2023.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2024

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- il Consiglio di Facoltà (CdF);
- Preside di Facoltà;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- il Coordinatore di CdS;
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Ai fini della definizione del proprio sistema di AQ a livello Corsi di Studio, l'Ateneo ha identificato i macro-processi dell'AQ in piena coerenza con i processi associabili ai requisiti dei corsi di studio del Modello AVA 3.

Il CdS definisce ed esplicita i profili formativi in uscita e gli obiettivi formativi specifici e trasversali del CdS in coerenza tra di loro.

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La struttura organizzativa per la gestione dei processi dell'AQ a livello Corsi di Studio è costituita dagli organi e dalle strutture di seguito elencati.

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, il Preside:

- ha la rappresentanza della Facoltà;
- convoca il Consiglio della Facoltà predisponendo l'ordine del giorno e curando l'esecuzione delle delibere;
- promuove le attività didattiche e di ricerca della Facoltà;
- vigila sull'osservanza, nell'ambito della Facoltà, dello Statuto, dei Regolamenti e delle leggi;
- tiene i rapporti con gli altri Organi Accademici.

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo. In particolare, il CdF:

- predisporre e approva le proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;

- programma e organizza le attività didattiche;
- propone i posti di professore di ruolo vacanti ed i posti di ricercatore da bandire. L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

Il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico di Corso di studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
 - piani di studio individuali; - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti. Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS; L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.

I Processi di AQ a livello di Corso di Studio sono descritti nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità approvato con D.R n. 208 del 16 ottobre 2023.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2024

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel

documento "Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ" riportato in allegato.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

13/06/2024

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

13/06/2024

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

14/06/2024

L'Ateneo annualmente verifica l'attrattività del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato "Analisi della domanda".

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria